

Nuove sedi e mense più salate, si torna a scuola

Pubblicato: Venerdì 10 Settembre 2010

Settembre, si torna a scuola. Con **diverse novità a Gallarate**, a partire dall'**entrata in servizio della nuova sede dell'Ipc Falcone**, edificio ipertecnologica che libera altre sedi per gli altri istituti cittadini, e della nuova scuola d'infanzia in centro. Poche novità – già annunciate e fonte di scontro politico – invece sul fronte delle tariffe e dei servizi scolastici.

L'unico aumento tariffario riguarda le mense scolastiche, già annunciato ad aprile: 89 centesimi in più per la fascia ISE più bassa (da 11 centesimi a 1 euro tondo), per la più alta +40 centesimi sui 3,80 previsti fino ad oggi. «Le tariffe – spiega ancora l'assessore Luca Carabelli – **sono state modificate su tutte le fasce, ma rimangono tra le più basse della provincia**». L'appalto del servizio è stato confermato, mentre l'aumento sarà compensato anche da un miglioramento del servizio: «Quest'anno abbiamo introdotto anche un **nuovo sistema di pagamento, più comodo, con Rid e carta di credito**. È prevista anche la puntuale verifica degli incassi, per ridurre la morosità». Anche se il livello attuale è all'incirca del 6%, dato abbastanza ridotto.

Nessuna novità, invece, per un altro servizio scolastico che pesa significativamente sulle tasche delle famiglie, quello del **trasporto scolastico: le tariffe dell'abbonamento Amisc** per studenti rimangono invariato rispetto allo scorso anno. Cambiano invece in parte i percorsi, sulla scia delle modifiche delle sedi: una delle linee "barrate" per studenti, ad esempio, passerà da via Pietro da Gallarate, dove – al posto di uno dei distaccamenti dell'Ipc Falcone – si è installata la nuova sede della secondaria "Gerolamo da Cardano".

Altro settore che vede qualche – anche se forse meno "percepibile" da alunni e famiglie – è quello dell'assistenza ai bambini con diagnosi cognitiva e dei **servizi pre e post scuola: l'appalto da 500mila euro è stato vinto dalla Cooperativa Primavera**. «È previsto però il passaggio del personale già in servizio da una cooperativa all'altra, quindi è garantita la continuità didattica», rassicura Carabelli.

E infine, le modifiche riguardanti **le sedi**, tutte legate agli spazi lasciati liberi dal Falcone, le cui sedi, un tempo sparse nella città, **sono ora riunite in via Matteotti**: le scuole secondarie Majno-Cardano abbandonano la storica sede di via Gerolamo da Cardano, molto vecchia, e si spostano in via Pietro da Gallarate (ex sede distaccata Falcone).

In centro aprirà invece i battenti la **nuova scuola d'infanzia pubblica**, ricavata all'interno dell'edificio che ospita anche le scuole elementari, in via Rusnati, in spazi usati precedentemente dalla sezione staccata del Falcone, lasciata libera. I lavori di adeguamento – da un'utenza di ragazzi ad una di bambini in età prescolare – sono stati effettuati nei tre mesi di pausa estiva. «**Avrà 48 alunni, i posti sono già tutti coperti** – spiega l'assessore -. La percentuale di stranieri in questo caso è vicina al 50%. Un dato alto, ma che si comprende se si considera che nel centro cittadino esiste già un'offerta di asili privati e consorziali con molti iscritti». Una questione simile si pone anche nel rione di Sciarè, dove c'è l'asilo parrocchiale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

